



COMUNE DI CREAZZO

PROVINCIA DI VICENZA

Nr. di Prot. _____

COPIA

Deliberazione nr. 26 del 11-06-2020

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Seduta Ordinaria - Convocazione Prima - Seduta Pubblica

OGGETTO: ADOZIONE PIANO COMUNALE DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA.

L'anno **duemilaventi** addì **undici** del mese di **giugno** alle ore **20:30**, nella residenza Municipale, previa convocazione individuale effettuata nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Assume la presidenza il Sig. Maresca Carmela.

Eseguito l'appello risultano

Nominativi			
Maresca Carmela	P	SANTACA' SEVERINO	P
Giacomin Stefano	P	MASELLI MARCO	P
Serraino Giuseppe	P	COSARO NICOLA	P
Didoni Manuela	P	DE ALESSANDRIS ELISABETTA	P
Celegato Chiara	P	PERUFFO ANNA	P
Maraschin Cinzia	P	RIGOTTI MASSIMO	P
DANDREA MASSIMILIANO	P	IPOSI FRANCESCO MARIA	P
CORATO PIERLUIGI	P	PELLATTIERO MONICA	P
BRUNELLO ROBERTA	P		

ASSESSORI ESTERNI:

Partecipa alla seduta il Sig. Graziani Renato Segretario Comunale

Il presidente Sig. Maresca Carmela nella sua veste di SINDACO riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta e, invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato posto all'ordine del giorno.

Il Vicesindaco, dr. Stefano Giacomini, relaziona:

Al dr. for. Carlo Klaudatos è stato affidato l'incarico tecnico per l'aggiornamento del Piano Comunale di Classificazione Acustica con determinazione n. 587 del 7 ottobre 2019, a fronte del corrispettivo di € 6428,00 cpa ed imposta di bollo compresi, oneri previsti dal Regime Forfetario.

Il Piano Comunale di Classificazione Acustica vigente, era stato redatto dall'ing. Enrico De Nadai della Società di Ingegneria D.N.A. di Padova, ed era stato approvato con DCC n. 63 del 30 agosto 2001.

Era quindi più che necessaria la sua revisione, tenuto conto che sono trascorsi ormai vent'anni durante i quali il territorio comunale è stato interessato da varie trasformazioni; sono stati approvati diversi strumenti urbanistici, basti pensare alle varianti parziali al PRG per passare, nell'ultimo decennio, al PAT e ai due Piani degli Interventi.

Ora l'Amministrazione Comunale, con la presa d'atto consigliata del Documento del Sindaco, sta per dare avvio all'elaborazione del terzo Piano degli Interventi.

Il Piano Comunale di Classificazione Acustica vigente, approvato con DCC n. 63 del 30 agosto 2001, ormai obsoleto, è stato aggiornato dal dr. for. Carlo Klaudatos, professionista iscritto al n. 789 dell'Elenco Nazionale Tecnici Competenti in Acustica, componente dello Studio LANDES di Valdagno, via Divisione Julia, 21, P.IVA: 03628870242, ed è formato dagli elaborati, di seguito descritti, acquisiti agli atti con prot. n. 28436 del 19 dicembre 2019, allegati alla presente sottoscritti digitalmente:

- RELAZIONE TECNICO – DESCRITTIVA - RTD
- REPORT DELLE MISURE - REPORT
- DICHIARAZIONE DI NON NECESSITA' DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA - RELAZIONE TECNICA - ALLEGATO "E" DGR 1400/2017
- ELABORATO GRAFICO : PCCA 00 01 – AGGIORNAMENTO - SCALA 1:10.000

Il Piano Comunale di Classificazione Acustica aggiornato è stato illustrato alla Commissione Consiliare Permanente Territorio e Ambiente nella seduta del 28 maggio u.s., in seguito alla convocazione urgente del Presidente pro tempore prot. 10972/2020/GBU/gb del 25 maggio 2020, come da verbale agli atti.

Lo scopo del Piano in oggetto è quello di classificare il territorio comunale in zone diverse ed acusticamente omogenee a cui corrispondono i limiti massimi dei livelli sonori equivalenti consentiti, secondo i criteri fissati dalla Legge.

L'aggiornamento del Piano è mirato fondamentalmente, al conseguimento di due obiettivi:

- il ridisegno della classificazione acustica del territorio comunale a seguito delle modifiche che concretamente si sono attuate negli ultimi dieci anni in linea con i nuovi strumenti urbanistici vigenti sopra menzionati;
- l'aggiornamento del Piano utile al rispetto dei limiti di rumore previsti dalla normativa per l'ambiente esterno e, successivamente, per il conseguimento degli obiettivi di qualità come previsto dal DPCM 14/11/1997 - Decreto Attuativo Legge Quadro "Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore". Il DPCM, all'art. 7, fa riferimento ai valori di qualità, ovvero ai valori di rumore da conseguire nel breve, medio e lungo periodo con le tecnologie e le metodiche di risanamento disponibili, per realizzare obiettivi di tutela previsti dalla L.Q. 447/1995.

Il Piano Comunale di Classificazione Acustica analogamente al PRC (Piano Regolatore Comunale), deve rappresentare lo strumento urbanistico di coordinamento e guida nelle scelte programmatiche di sviluppo del territorio.

Sarà utile all'Amministrazione Comunale anche come strumento di riferimento nei procedimenti autorizzativi riguardanti, in particolare, l'Edilizia Privata.

Per questo motivo, il Piano, assume, nella sua veste definitiva, una valenza attuativa rilevante; pertanto dovrà essere corredato da una serie di strumenti attuativi e di controllo, come il Regolamento Acustico per la disciplina delle attività rumorose – RA.

A questo proposito, è necessario precisare che il "Regolamento per la disciplina delle attività rumorose" del comune di Creazzo, approvato con DCC n. 42 del 24/07/2008 e modificato con DCC n. 67 del 28/10/2008, vigente, è congruente con la nuova classificazione acustica del territorio comunale oggetto del presente provvedimento.

Tale Regolamento sarà oggetto di una prossima revisione in riferimento all'approvazione del nuovo REC - Regolamento Edilizio Comunale e del nuovo Regolamento di Polizia Urbana dell'Unione dei Comuni "Terre del Retrone".

Per quanto attiene la riclassificazione acustica del territorio comunale di Creazzo al fine dell'aggiornamento del Piano, sono state riprese le considerazioni fatte durante la stesura del primo Piano, alcune sono state rivalutate, alcune ritenute ancora valide. In base alla zonizzazione afferente il Piano degli Interventi vigente, è stato riclassificato, in prima battuta, l'intero territorio comunale; si è proceduto, poi, con lo studio di dettaglio e di perfezionamento delle singole classi acustiche determinati anche mediante puntuali indagini di rilevazione strumentale.

Pertanto il territorio comunale risulta suddiviso in cinque classi acustiche, quali:

- Classe I: aree particolarmente protette;
- Classe II: aree prevalentemente residenziali;
- Classe III: aree di tipo misto;
- Classe IV: aree ad intensa attività umana;
- Classe V: aree prevalentemente industriali.

Invito ora il dr. for. Carlo Klaudatos, a prendere la parola secondo il seguente ordine dei lavori:

- esposizione tecnico-descrittiva del Piano Comunale di Classificazione Acustica da adottare;
- discussione
- votazione finale riguardante l'adozione del Piano.

Ricordo, come di prassi, a tutti i Consiglieri che l'art. 19 della Legge 3 agosto 1999, n° 265, e l'art. 78, commi 2 e 4, del D.Lgs. n. 267/2000 dispongono che:

Gli amministratori di cui all'art. 78, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado.

Nel caso di piani urbanistici, ove la correlazione immediata e diretta di cui al comma 2 sia stata accertata con sentenza passata in giudicato, le parti di strumento urbanistico che costituivano oggetto della correlazione sono annullate e sostituite mediante nuova variante urbanistica parziale. Nelle more dell'accertamento di tale stato di correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini è sospesa la validità delle relative disposizioni del piano urbanistico.

Interviene il cons. Rigotti,, il quale afferma che si tratta di un lavoro ricco di informazioni e spunti. Dal punto di vista politico evidenzia che l'espansione urbanistica degli anni '70 è stata poco gestita e ha creato parecchie zone miste con relative conseguenze. Evidenzia che questo lavoro fatto più che un piano, che contiene degli obiettivi da perseguire, è in realtà una fotografia dell'esistente molto oggettiva, che evidenzia i cambiamenti sul fronte del rumore. Auspica che ci sia anche una riflessione sullo stato dei fatti per comprendere se ci sono

degli obiettivi di miglioramento. In particolare, fa riferimento all'aspetto viabilistico: nel documento si sottolinea come le strade siano di fatto una zona franca, svincolata dai livelli di classificazione delle zone residenziali tanto è vero che ci sono delle fasce di tolleranza. Ritiene che le strade siano elementi che concorrono a creare disagio acustico, ma ci possono essere soluzioni sia pure parziali, che possono attenuare l'impatto acustico migliorando la situazione.

Replica il Vice Sindaco Giacomini che chiarisce che non sempre declassare una zona significa fare bene per quel territorio e porta a tal fine un esempio. Il 70% del territorio di Creazzo è collinare dove è fondamentale l'attività agricola: in questa zona è presente anche una residenzialità d'élite. Ma per il mantenimento del territorio è più importante che ci vivano gli agricoltori piuttosto che le sole persone benestanti. E' quindi necessario consentire a chi coltiva la terra di poter svolgere la loro attività, senza interferenze che possono diventare pesanti. Per quanto riguarda l'aspetto di pianificazione, questo va sicuramente perpetrato: l'intervento che a breve partirà lungo via Crosara rappresenta proprio uno dei tasselli nella direzione di realizzare un cambiamento importante sulla viabilità. Una valutazione politica può essere fatta a posteriori dopo aver visto gli effetti degli atti pianificatori e programmatori.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- RICHIAMATA** la relazione del Vicesindaco;
- RICHIAMATI** il Piano Comunale di Classificazione Acustica vigente, ormai obsoleto, redatto dall'ing. Enrico De Nadai della Società di Ingegneria D.N.A. di Padova, approvato con DCC n. 63 del 30 agosto 2001;
- il "*Regolamento per la disciplina delle attività rumorose del comune di Creazzo*", approvato con DCC n. 42 del 24 luglio 2008, modificato con DCC n. 67 del 28 ottobre 2008; vigente e congruente con la nuova classificazione acustica del territorio comunale oggetto del presente provvedimento;
- DATO ATTO** che la pianificazione urbanistica e territoriale del comune di Creazzo si è esplicata, in questo ultimo decennio, mediante l'approvazione dei seguenti piani urbanistici generali, a regola della L.R. urbanistica 11/2004:
- Piano di Assetto del Territorio (PAT), approvato nella conferenza dei servizi del 12 giugno 2013;
- Primo Piano degli Interventi 1PI, approvato con D.C.C. n. 9 del 27/02/2014 - efficace dal 20/03/2014;
- Secondo Piano degli Interventi 2PI, redatto per fasi successive, ovvero:
- 2PI- Fase 1a, approvato con D.C.C. n. 5 del 04/02/2016 - efficace dal 26/02/2016;
- 2PI-fase 1b.1 - variante pista ciclopedonale, approvato con D.C.C. n. 76 del 29/09/2016 - efficace dal 24/10/2016;
- 2PI-Fase 1b.2, approvato con D.C.C. n. 8 del 23/03/2017 - efficace dal 21/04/2017;
- 2PI-Fase 2 - centro storico, approvato con D.C.C. n. 2 del 22/01/2019 - efficace dal 27/02/2019.
- CONSIDERATO** che la Legge Regionale Veneto n. 21/1999 prevede l'aggiornamento del piano di classificazione acustica a seguito dell'adozione di nuovi strumenti urbanistici comunali;
- RITENUTO**, pertanto, opportuno e necessario procedere alla revisione generale del vigente Piano Comunale di Classificazione Acustica;

- VISTO il Piano Comunale di Classificazione Acustica vigente, come aggiornato dal dr. for. Carlo Klaudatos, iscritto al n. 789 dell'Elenco Nazionale Tecnici Competenti in Acustica, componente dello Studio LANDES di Valdagno, via Divisione Julia, 21, P.IVA: 03628870242 e formato dagli elaborati, di seguito descritti, acquisiti agli atti con prot. n. 28436 del 19 dicembre 2019, allegati alla presente sottoscritti digitalmente:
- RELAZIONE TECNICO - DESCRITTIVA - RTD
 - REPORT DELLE MISURE - REPORT
 - DICHIARAZIONE DI NON NECESSITA' DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA - RELAZIONE TECNICA - ALLEGATO "E" DGR 1400/2017
 - ELABORATO GRAFICO: PCCA 00 01 – AGGIORNAMENTO - SCALA 1:10.000
- RITENUTO di provvedere senza indugio all'adozione del Piano Comunale di Classificazione Acustica aggiornato;
- DATO ATTO che ai sensi dell'art. 29 della Legge Regionale n.11/2004, dalla data di adozione dello strumento di pianificazione in oggetto è fino alla sua entrata in vigore si applicano le misure di salvaguardia secondo le modalità della legge 3 novembre 1952, n. 1902 Misure di salvaguardia in pendenza dell'approvazione del piano regolatore e smi;
- che il "*Regolamento per la disciplina delle attività rumorose*" del comune di Creazzo, approvato con DCC n. 42 del 24/07/2008 e modificato con DCC n. 67 del 28/10/2008, vigente, è congruente con la nuova classificazione acustica del territorio comunale oggetto del presente provvedimento.
- Tale Regolamento sarà oggetto di una prossima revisione in riferimento all'approvazione del nuovo REC - Regolamento Edilizio Comunale e del nuovo Regolamento di Polizia Urbana dell'Unione dei Comuni "Terre del Retrone";
- RICHIAMATI:
- il DPCM 1 marzo 1991, Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambito esterno;
- la Legge 26 ottobre 1995, n. 447 Legge quadro sull'inquinamento acustico;
- il DPCM 14 novembre 1997 Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore;
- il DPR 18 novembre 1998 Regolamento recante norme di esecuzione dell'art. 11 della legge n. 447/1995
- la Circ. Min. Amb. 6 settembre 2004 Interpretazione in materia di inquinamento acustico: criterio differenziale e applicabilità dei valori limite differenziali;
- il D.Lgs. 19 agosto 2005 n. 194 Attuazione della direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale;
- la Legge Regionale Veneto n. 21 del 10 maggio 1999 Norme in materia dell'inquinamento acustico;

la Delibera del Direttore Generale ARPAV, DDG n. 3 del 2° gennaio 2008 Linee guida per la elaborazione della documentazione di impatto acustico ai sensi dell'art. 8 della LQ 447/1995;

DATO ATTO che il Piano aggiornato è stato presentato alla Commissione Consiliare Permanente Territorio e Ambiente nella seduta del 28 maggio u.s., in seguito alla convocazione del Presidente pro tempore prot. n. 10972/2020/GBU/gb del 25 maggio 2020, come da verbale in atti;

VISTI la Legge Regionale 23 aprile 2004 n. 11 e smi;

la Legge Regionale 16 marzo 2015, n. 4;

il Regolamento Regionale 21 giugno 2013 n. 1 Indirizzi per lo sviluppo del sistema commerciale ai sensi dell'art. 4 della Legge Regionale Veneto 28 dicembre 2012, n. 50 approvato con DGRV n. 1047 del 18 giugno 2013;

RITENUTA la propria competenza ai sensi dell'art. 42, comma 2 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000;

ACQUISITI preventivamente sulla proposta di deliberazione il parere favorevole espresso per quanto di competenza del responsabile dell'Area Territorio e Lavori Pubblici e del responsabile dell'Area Economico Finanziaria, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che la registrazione integrale degli interventi su supporto informatico viene conservata agli atti della Segreteria Comunale, giusta previsione art. 47 dello Statuto Comunale;

CON la seguente votazione resa per alzata di mano:

presenti: n. 17;
Voti favorevoli: n. 17;
Voti contrari: n. /;
Astenuti: n. /,

DELIBERA

1. **di adottare**, con le modalità di cui all'art. 18, commi 2 e 3 della L.R. 11/2004 e smi, il Piano Comunale di Classificazione Acustica (già approvato con DCC n. 63/2001, ormai obsoleto,) che è stato aggiornato dal dr. for. Carlo Klaudatos, iscritto al n. 789 dell'Elenco Nazionale Tecnici Competenti in Acustica, componente dello Studio LANDES di Valdagno, via Divisione Julia, 21, P.IVA: 03628870242, ed è formato dagli elaborati, di seguito descritti, acquisiti agli atti con prot. n. 28436 del 19 dicembre 2019, allegati alla presente sottoscritti digitalmente:
 - RELAZIONE TECNICO - DESCRITTIVA - RTD
 - REPORT DELLE MISURE - REPORT
 - DICHIARAZIONE DI NON NECESSITA' DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA - RELAZIONE TECNICA - ALLEGATO "E" DGR 1400/2017
 - ELABORATO GRAFICO: PCCA 00 01 – AGGIORNAMENTO - SCALA 1:10.000

2. **di dare atto** che ai sensi dell'art. 29 della Legge Regionale n.11/2004, dalla data di adozione dello strumento di pianificazione in oggetto e fino alla sua entrata in vigore si applicano le misure di salvaguardia secondo le modalità della legge 3 novembre 1952, n. 1902 Misure di salvaguardia in pendenza dell'approvazione del piano regolatore e smi;
3. **di incaricare** il responsabile dell'Area Territorio e Lavori Pubblici di porre in atto tutti gli adempimenti necessari e conseguenti il presente provvedimento, ovvero:
 - di depositare il Piano, entro 8 giorni dell'adozione della presente deliberazione presso l'Area Territorio e Lavori Pubblici a disposizione del pubblico per la durata di trenta giorni, decorsi i quali chiunque può formulare osservazioni entro i successivi trenta;
 - di stabilire che dell'avvenuta adozione sia data notizia con le modalità di cui all'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, nonché in materia di processo civile*";
 - di trasmettere copia del Piano Comunale di Classificazione Acustica aggiornato, adottato, unitamente al provvedimento di adozione, ai Comuni limitrofi per presa visione e per la presentazione di eventuali osservazioni;
 - di trasmettere, altresì, copia del Piano Comunale di Classificazione Acustica aggiornato, adottato, unitamente al provvedimento di adozione, alla Regione del Veneto e alla Provincia di Vicenza per la semplice presa visione ed ad ARPAV per conoscenza;
4. **di dare atto**, altresì, che il "*Regolamento per la disciplina delle attività rumorose*", del comune di Creazzo, approvato con DCC n. 42 del 24/07/2008 e modificato con DCC n. 67 del 28/10/2008, vigente, è congruente con la nuova classificazione acustica del territorio comunale oggetto del presente provvedimento.
Tale Regolamento sarà oggetto di una prossima revisione in riferimento all'approvazione del nuovo REC - Regolamento Edilizio Comunale e del nuovo Regolamento di Polizia Urbana dell'Unione dei Comuni "Terre del Retrone";

che il Piano Comunale di Classificazione Acustica aggiornato, trascorsi il periodo di deposito e di presentazione delle eventuali osservazioni (30+30 gg.) sarà approvato dal Consiglio Comunale che deciderà sulle eventuali osservazioni presentate;

che è dato corso agli adempimenti di trasparenza e pubblicità dettati dall'art. 39 del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013.

Pareri in ordine alla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del Decreto Leg.vo n. 267 del 18.08.2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

ai sensi dell'art. 49 del Decreto Leg.vo n. 267 del 18.08.2000 esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa.

Li, 04-06-20

Il Responsabile del servizio
f.to Testolin Andrea

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

ai sensi dell'art. 49 del Decreto Leg.vo n. 267 del 18.08.2000 esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Li, 04-06-20

Il Responsabile del servizio
f.to Bernabe' Lidia

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to Maresca Carmela

Il Segretario
F.to Graziani Renato

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Registro pubblicazioni n.ro:

Certifico io sottoscritto Segretario generale, su conforme dichiarazione del messo, che copia della presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 25-06-2020 al 10-07-2020

Addi 25-06-2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Graziani Renato

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la suesesa deliberazione è divenuta ESECUTIVA

- ai sensi del 1° comma dell'art. 134 del D.Leg.vo n. 267 del 18.08.2000.
 ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Leg.vo n. 267 del 18.08.2000.

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Graziani Renato

La presente deliberazione è stata esaminata ai sensi dell'art. 134 comma 1° del Decreto Leg.vo n. 267 del 18.08.2000, nella seduta del _____ con il seguente esito: _____

Li

IL SEGRETARIO COMUNALE

Copia analogica conforme all'originale informatico sottoscritto con firma digitale.

Li

IL SEGRETARIO COMUNALE

